

Al SUAP del Comune di **SAN CESARIO SUL PANARO**

☐ **Istanza senza contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi**  
(art.4 comma 7 del DPR 59/2013)

☒ **Istanza con contestuale richiesta di ulteriori titoli abilitativi**  
(art.4 commi 4 o 5 del DPR 59/2013)

☐ Esente bollo in quanto ente pubblico

☐ Bollo assolto in forma virtuale

☐ Bollo assolto in forma non virtuale

☒ Bollo assolto nella domanda di VIA

# ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA

(ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59)

## 1. DATI DEL GESTORE

Cognome MARCO Nome MONTI

codice fiscale MNTMRC48D18C669Z

nata a CIANO D'ENEZA prov. RE stato ITALIA nato il 18/04/1948

residente per la carica rivestita in REGGIO EMILIA prov. RE stato ITALIA

indirizzo A. VOLTA n. 5 C.A.P. 42123

PEC / posta elettronica [emilianaconglomerati@pec.it](mailto:emilianaconglomerati@pec.it) Telefono fisso / cellulare 0522 936200

in qualità di ☐ Titolare ☒ Legale rappresentante ☐ Altro

## 2. DATI DEL REFERENTE AUA

Cognome Magnani Nome Simona

codice fiscale MGNSMN82M51I462J

in qualità di Professionista incaricato

nato a Sassuolo prov. MO stato Italia nato il 11/08/1982

residente in Polinago prov. MO stato Italia

indirizzo Via Canalina n. 1 C.A.P. 41040

PEC / posta elettronica [simona.magnani@ingpec.eu](mailto:simona.magnani@ingpec.eu) Telefono fisso / cellulare 059-536629

## 3. DATI DELLA DITTA / SOCIETÀ / IMPRESA

Ragione sociale EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A

codice fiscale / p. IVA 025503180354

Iscritta alla C.C.I.A.A. di REGGIO EMILIA prov. RE n. REA 287447

con sede in REGGIO EMILIA prov. MO stato ITALIA

indirizzo VIA A. VOLTA n. 5

C.A.P. 42123 Telefono fisso / cell. 0522 936200 fax.

PEC/ posta elettronica [emilianaconglomerati@pec.it](mailto:emilianaconglomerati@pec.it)

#### 4. DATI DELL'IMPIANTO / STABILIMENTO / ATTIVITA'

#### 4.1 Dati generali

Denominazione dell'impianto/stabilimento/attività VIA REVERBERI – AREA SUD 1

sito nel Comune di (esplicitare indirizzo) CASALGRANDE - Polo estrattivo n 18 – Via Reverberi prov. RE

Descrizione attività principale **ESTRAZIONE DI GHIAIA E SABBIA**

#### 4.2 Inquadramento territoriale (\*)

Coordinate geografiche centroide impianto/stabilimento	Lat <u><b>32T641289 E</b></u> ; _____ Long <u><b>4940140 N</b></u> _____ <i>Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84) <u><b>UTM32</b></u></i> _____
Dati catastali	foglio <u><b>9</b></u> particelle <u><b>153, 154, 700, 852</b></u>
Eventuali Interferenze con Rete Natura 2000	<input checked="" type="checkbox"/> nessuna interferenza rilevata (riferimento a planimetria allegata) <input type="checkbox"/> breve descrizione delle interferenze rilevate e sulla necessità di Valutazione di incidenza

☒ Planimetria relativa ai vincoli ambientali e territoriali: posizionamento dell'impianto nella cartografia con specificazione di eventuali vincoli territoriali ed ambientali, con particolare riferimento alla Rete Natura 2000.

(VEDI RELAZIONE DI CONFORMITÀ di cui alla procedura di VIA - fascicolo A)

### 4.3 Attività svolte

### Breve descrizione del ciclo produttivo

*Estrazione di ghiaia e sabbia con mezzi meccanici con escavazione a fossa previo scotico superficiale del terreno e cappellaccio di copertura. Alle operazioni di scavo seguiranno gli interventi di sistemazione morfologica e vegetazionale dei lotti di cava esauriti. Lo scavo interesserà aree vergini del Polo estrattivo n. 18 in comune di Casalgrande ai sensi del PAE e PCA vigenti. Il perimetro d'intervento sarà arginato tramite la realizzazione di terrapieni in terra rinverditi a protezione dei bersagli abitativi presenti al contorno.*

Attività principale *ESTRAZIONE DI GHIAIA E SABBIA* Codice ATECO *08.12.00*

Attività secondaria \_\_\_\_\_ Codice ATECO / / / / / / / / / /

#### 4.3.1 Produzioni (compilare solo nel caso l'attività realizzi produzioni) (\*)

Attività	Tipologia di prodotti	Quantità	u.m.
08.12.00	GHIAIA E SABBIA IN NATURA	254.398 (VOLUMI UTILI AL NETTO DELLO SCARTO/STERILE)	mc (IN BANCO)

#### 4.3.2 Materie prime e ausiliarie per completare le lavorazioni di cava

LAVORAZIONE	Tipologia di materie prime e ausiliarie	Quantità	u.m.	Modalità di stoccaggio/deposito
Sistemazione morfologica di cava	<b>MATERIALI TERROSI DA CANTIERI ESTERNI</b>	221.370	mc	<i>Direttamente in posto</i>
Sistemazione morfologica di cava	<b>CAPPELLACCIO / STERILI</b> (Rifiuti di Estrazione ai sensi del D.Lgs 117/2008)	41.242	mc	<i>Accumuli temporanei in area di cava in attesa di recupero</i>

☐ si allegano le schede di sicurezza delle materie prime

#### 4.4 Caratteristiche occupazionali (\*)

Numero totale addetti (*)	3	(Note)
Numero di addetti stagionali (*)	-	....
Periodo di attività (ore/giorno)	9	esclusivamente in periodo diurno
Periodo di attività (giorni /anno)	220	....
Periodo di attività (mesi/anno)	12	....
Periodo di attività (giorni/settimana)	5	....

## IL GESTORE DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITÀ RICHIEDE

### 5. ISTANZA

☒ **rilascio** dell'Autorizzazione alle Emissioni In Atmosfera e rilascio di Nulla Osta Acustico nell'ambito della procedura di V.I.A.

☐ **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

☐ **rinnovo** dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA<sup>1</sup>:**

☐ autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ( di seguito Codice dell'ambiente );

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☒ autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente;

☐ rinnovo ☒ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☒ comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

☐ rinnovo ☒ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente ;

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

☐ altri atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale compresi nell'AUA in base alla normativa regionale (*specificare*) \_\_\_\_\_ (\*)

☐ rinnovo ☐ nuova ☐ modifica sostanziale ☐ proseguimento senza modifiche

**E A TAL FINE**, allega le schede di seguito indicate o, nel caso in cui non siano mutate le condizioni di esercizio alla base del precedente titolo autorizzativo, effettua ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni, le dichiarazioni che seguono

- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA A** contenente i dati e le informazioni necessari per **gli scarichi di acque reflue**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA B** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue
- ☒ **ALLEGA LA SCHEDA C** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera per gli stabilimenti**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA D** contenente i dati e le informazioni necessari per **le emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga
- ☒ **ALLEGA LA SCHEDA E** contenente i dati e le informazioni inerenti **l'impatto acustico**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA F** contenente i dati e le informazioni necessari per **l'utilizzo dei fanghi** derivanti dal processo di depurazione in agricoltura;
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA G1** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi
- ☐ **ALLEGA LA SCHEDA G2** contenente i dati e le informazioni necessari per lo svolgimento delle **operazioni di recupero di rifiuti pericolosi**
- ☐ **DICHIARA** l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi

## 6. DICHIARAZIONI

DICHIARA INOLTRE

### 6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

che l'impianto/stabilimento/attività risulta in possesso dei seguenti titoli abilitativi in materia ambientale

Scheda interessata	Ente	N° prot.	del	Scadenza
(ad es.: scheda A – scarichi)				

## 6.2. Certificazioni ambientali volontarie

che sono state ottenute le seguenti certificazioni ambientali volontarie:

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione	Note

## 6.3 Ulteriori dichiarazioni

☒ che l'attività è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente

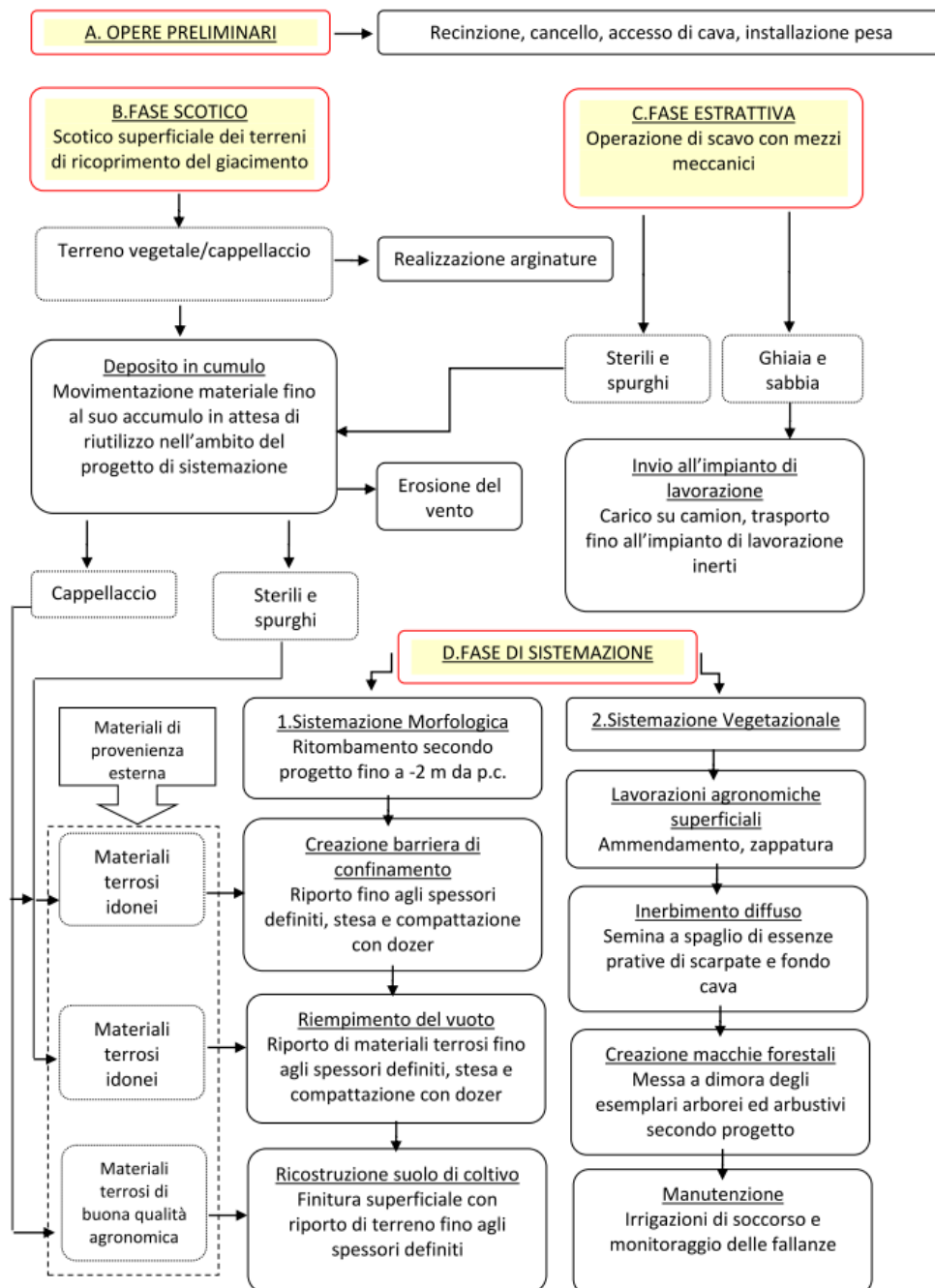
☐ che l'autorità competente \_\_\_\_\_ alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## 1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

### 1.1. Ciclo produttivo

Estrazione di Ghiaia secondo le tipiche operazioni di scavo con mezzi meccanici, successiva sistemazione morfologica e vegetazionale per lotti successivi e conseguenti.

**Vedi Schema a Blocchi:**



**Per ogni altro informazione : VEDI FASCICOLO 0C – ALLEGATI**

- 2.1 Relazione Tecnica relativa alle emissioni in atmosfera
- 2.2 Schema riassuntivo semplificato
- 2.3 Schema a blocchi

## 1.2. Produzioni, materie prime

Elencare, per ogni lavorazione/attività:

- a) la tipologia di prodotti e la capacità produttiva (eventualmente suddivisa per fasi),

Lavorazione/i	prodotti finiti [tipologia]	Quantità	u.m.
SCAVO: ESTRAZIONE DI INERTI	GHIAIA IN NATURA	254.398 (INERTI UTILI)	MC
SCAVO: DECORTICAZIONE SUPERFICIALE	TERRENO DI COPERTURA DEL GIACIMENTO (RIFIUTI DI ESTRAZIONE)	27.853	MC
SCAVO: ESTRAZIONE DI INERTI	STERILI/SPURGH DI SCARTO DAL GIACIMENTO (RIFIUTI DI ESTRAZIONE)	13.389	MC

Tab. 1 – Sintesi prodotti (compilazione alternativa alla tabella 4.3.1 della parte generale)

- b) tutte le materie prime (intermedi, ausiliari, materie prime seconde, combustibili ecc), il loro consumo (giornaliero o annuo), le loro caratteristiche (tossicità, frasi di rischio ecc) e le modalità di stoccaggio (silos, serbatoio, cumulo ecc. all'aperto, coperto ecc.) Da riferirsi alla capacità produttiva

Lavorazione/i	Materie prime, intermedie [tipologia]	Quantità complessive	u.m.	Modalità di stoccaggio/deposito
SISTEMAZIONE FINALE MORFOLOGICA E VEGETAZIONALE	MATERIALE TERROSO/STERILI DI RECUPERO DA RIFIUTI DI ESTRAZIONE DELL'ATTIVITA' DI CAVA STESSA	41.242 = 27.853 + 13.389 (tab.1)	MC	IN CUMULO
SISTEMAZIONE FINALE MORFOLOGICA E VEGETAZIONALE	MATERIALE TERROSO DA CONFERIMENTO ESTERNO (principalmente in regime di DPR 120/2017)	221.370	MC	DEPOSITO DIRETTAMENTE A SISTEMAZIONE IN PROSSIMITA' DEL FRONTE DI UTILIZZO

Tab. 2 – Sintesi materie prime (compilazione alternativa alla tabella 4.3.2 della parte generale)

SOSTANZE/MISCELE/MATERIE PRIME E AUSILIARIE UTILIZZATE									
n° progr.	Descrizione	Tipol ogia	Impianto /fase di utilizzo	Stato fisico	Indicazioni di pericolo	Composizione	Teno re di COV	Quantità utilizzate	
								quantità	u.m.
1	MATERIALE TERROSO/STERILI DI RECUPERO DA RIFIUTI DI ESTRAZIONE DELL'ATTIVITA' DI CAVA STESSA	RE	SISTEMAZIONE MORFOLOGICA E VEGETAZIONALE	SNP	NP	/	/	41.242	Mc
2	MATERIALE TERROSO DA CONFERIMENTO ESTERNO (principalmente in regime di DPR 120/2017)	MP	SISTEMAZIONE MORFOLOGICA E VEGETAZIONALE	SNP	NP	/	/	221.370	Mc

Tab. 3 – Dettaglio materie prime

MP: Materia Prima – nel caso specifico materiale terroso di provenienza esterna, principalmente reperito in regime di DPT 120/2017, da utilizzarsi nell'ambito delle sistemazioni morfologiche e vegetazionali

RE: Rifiuti di Estrazioni ai sensi del D.Lgs 117/2008 di risulta dall'attività estrattiva di progetto in attesa di un loro integrale riutilizzo nell'ambito delle sistemazioni morfologiche e vegetazionali

SNP: Solido Non Polverulento

## 1.3. Impianti di combustione



Sigla impianto	Tipologia <sup>2</sup>	Potenza del singolo focolare (MWt)	combustibile	Consumo combustibile (mc/h, kg/h)	SM <sup>3</sup> o SC installato	Sistemi di abbattimento	Sigla emissione
A. Impianti industriali							
B. Impianti civili <sup>4</sup>							

Tab. 4 – Sintesi impianti di combustione

## 2 QUADRO EMISSIVO

Per ogni singola fase delle lavorazioni devono essere caratterizzate tutte le emissioni dal punto di vista quali-quantitativo, precisandone l'origine e le modalità di aspirazione e convogliamento (emissioni convogliate in atmosfera), ovvero le motivazioni per la loro non convogliabilità (emissioni diffuse).

### 2.1. Emissioni convogliate *L'ATTIVITÀ DI NUOVO INSEDIAMENTO NON COMPORTA LA GENERAZIONE DI EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA*

Per ogni emissione dovrà essere compilata una scheda secondo il seguente schema

II	PUNTO DI EMISSIONE E...		
	1	Provenienza	(ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)
	2	Impianti/macchine interessate	
	3	Portata dell'aeriforme	(Nm <sup>3</sup> /h)
	4	Durata della emissione	(h/g)
	5	Frequenza della emissione nelle 24 h	
	6	Costante / Discontinua	
	7	Temperatura	(°C)
	8	Inquinanti presenti	
	9	Concentrazione degli inquinanti in emissione	(mg/Nm <sup>3</sup> ) (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale) - specificare la percentuale di O <sub>2</sub>
	10	Flusso di massa degli inquinanti in emissione	(kg/h)
	11	Altezza geometrica dell'emissione (rispetto al suolo)	(m)
	12	Dimensioni del camino	Circolare – diametro (mm) Rettangolare – lato (mm) X lato (mm)
	13	Materiale di costruzione del camino (*)	
	14	Tipo di impianto di abbattimento	
	15	Coordinate del punto di emissione (*)	
	16	Note	

riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla seguente scheda

2

Tipologia dell'impianto (es. caldaia a condensazione, caldaia ad olio diatermico, motore endotermico...)

3

SM: Sistema di Monitoraggio o Sistema di Controllo presenti

4

Gli impianti termici civili di stabilimento (ovvero quelli la cui produzione di calore è esclusivamente destinata al riscaldamento, alla climatizzazione invernale o estiva di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari) sono assoggettati alle disposizioni del Titolo II del Codice dell'ambiente però nel caso in cui la potenza termica nominale dell'impianto termico civile, calcolata come somma delle potenze termiche nominali dei singoli focolari costituenti l'impianto (unico sistema di distribuzione e utilizzazione del calore prodotto) risulti uguale o superiore a 3 MW, indipendentemente dal combustibile impiegato, tale impianto viene in ogni caso assoggettato all'autorizzazione prevista dall'art. 269 del Codice dell'ambiente e deve essere descritto in questa sezione

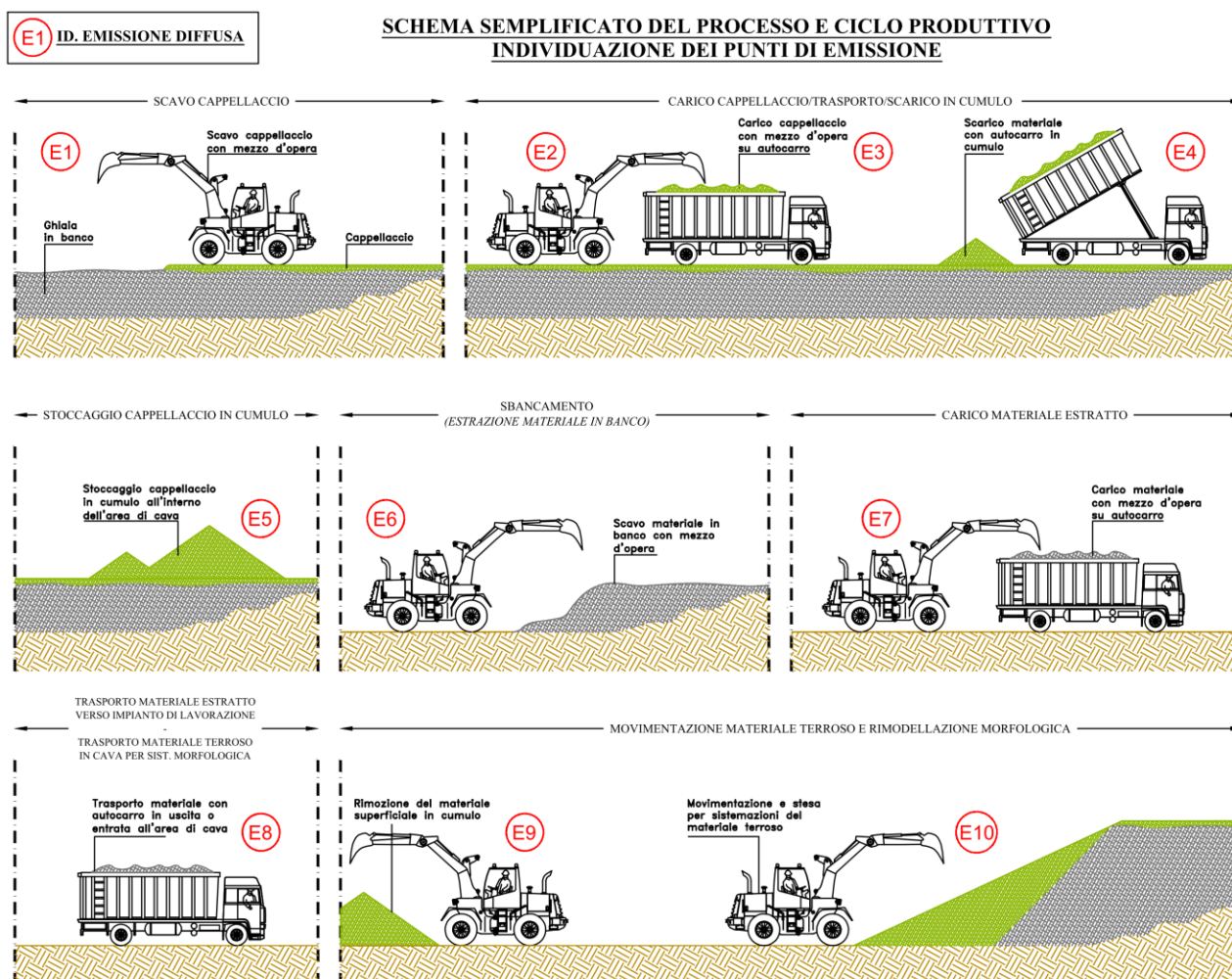
Punto di emissione	Impianto/macchina di provenienza	Sigla <sup>5</sup>	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)
E...	(riga da compilare per ciascun punto di emissione)		

## 2.2 Caratteristiche sistemi di abbattimento

Per ogni sistema di abbattimento presente alle emissioni, dovrà essere fornita adeguata descrizione riportante, almeno, le seguenti informazioni (*in alternativa, allegare scheda dell'impianto di abbattimento con le informazioni sotto riportate, facendo riferimento, eventualmente, a quanto previsto dalla normativa regionale pertinente*):

- caratteristiche della corrente da trattare (portata, temperatura, umidità, concentrazione inquinanti)
- tipologia<sup>6</sup> del sistema di abbattimento (es. filtro, scrubber, post-combustore...)
- parametri di dimensionamento (es. superficie filtrante, velocità attraversamento, tempo contatto, ecc);
- prestazioni del sistema di abbattimento (es. % abbattimento, livelli inquinanti in uscita);
- sistemi di regolazione e controllo installati (es. pressostato, triboelettrico, pHmetro, ecc.)
- modalità, tempi e frequenza della manutenzione del sistema di abbattimento.
- Utilizzare ove possibile i modelli delle schede tecniche di impianto di abbattimento DGR 1497/2011

## 2.3 Emissioni diffuse (non soggette ad art. 275)



Le principali attività connesse alla generazione di emissioni diffuse condotte nell'area in oggetto possono essere così schematizzate:

- Scotico del materiale superficiale (E1);
- Carico e trasporto del materiale superficiale su camion (E2-E3);
- Scarico del materiale superficiale (E4);
- Erosione del vento dai cumuli di materiale superficiale (E5);
- Sbancamento del materiale di produzione (E6);
- Carico del materiale estratto (E7)
- Trasporto di materiale (E8): materiale di produzione e materiale terroso di sistemazione;
- Rimozione del materiale superficiale in cumulo (E9);
- Movimentazione e stesa del materiale terroso per sistemazioni (E10).

## VEDI FASCICOLO 0C – ALLEGATI

- 2.1 Relazione Tecnica relativa alle emissioni in atmosfera

### 2.4 Emissioni di COV (per attività soggette ad art. 275)

#### NON PERTINENTE ALLA ATTIVITÀ

La presente sezione dovrà essere compilata solo dalle Aziende rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del Codice dell'ambiente e s.m.i. e sviluppato per ciascuna attività che supera singolarmente la soglia di consumo dell'Allegato III alla Parte V.

n. ordine attività <sup>7</sup>	Attività	Soglia di consumo solvente	Consumo massimo teorico di solventi [t/anno] <sup>8</sup>	Consumo di solventi [t/anno] <sup>9</sup>	Capacità nominale [kg/gg] <sup>10</sup>	Ore di attività / anno

Le tabelle dovranno essere redatte utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio.

Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di solvente a massa di carbonio equivalente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione.

Materia prima/solvente <sup>11</sup>	% COV	Residuo secco	Fattore di conversione <sup>12</sup>	Consumo annuo (t COV/anno)	Consumo annuo (t C/anno)

**Se occorre, integrare i calcoli con quanto indicato all'allegato B, sezione 2 della DGR 1497/2011.**

## 3 PIANO GESTIONE SOLVENTI (\*)

#### NON PERTINENTE ALLA ATTIVITÀ

<sup>7</sup> In riferimento alla tabella 1, Parte III dell'Al. III alla Parte V del Codice dell'ambiente ;

<sup>8</sup> Consumo massimo teorico di solvente [t/anno]: ex art. 268 comma 1 lettera pp, il consumo di solventi calcolato sulla base della capacità nominale riferita, se non diversamente stabilito dall'autorizzazione, a trecentotrenta giorni all'anno in caso di attività effettuate su tutto l'arco della settimana ed a duecentoventi giorni all'anno per le altre attività;

<sup>9</sup> Consumo di solventi [t/anno]: ex art. 268 comma 1 lettera oo: il quantitativo totale di solventi organici utilizzato in uno stabilimento per le attività di cui all'articolo 275 per anno civile ovvero per qualsiasi altro periodo di dodici mesi, detratto qualsiasi COV recuperato per riutilizzo;

<sup>10</sup> Capacità nominale [kg/gg]: ex art. 268 comma 1 lettera nn: la massa giornaliera massima di solventi organici utilizzati per le attività di cui all'articolo 275, svolte in condizioni di normale funzionamento ed in funzione della potenzialità di prodotto per cui le attività sono progettate;

<sup>11</sup> allegare le schede di sicurezza delle sostanze/preparati;

<sup>12</sup> In alternativa al fattore di conversione da COV a C, dovranno essere fornite le seguenti informazioni: a) PM del COV; b) peso degli atomi di C nel COV o comunque esplicitare i calcoli effettuati;

In caso di rinnovo o modifica sostanziale, dovrà essere allegato il Piano di Gestione dei Solventi secondo la tabella proposta, riportando la modalità di determinazione dei valori inseriti.

Input di solventi organici	t COV/anno
<b>I1.</b> quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati acquistati che sono immessi nel processo nell'arco di tempo in cui viene calcolato il bilancio di massa	
<b>I2.</b> quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati recuperati e reimmessi come solvente nel processo	
Output di solventi organici	t COV/anno
<b>O1.</b> Emissioni negli effluenti gassosi	
<b>O2.</b> quantità di solventi organici scaricati nell'acqua	
<b>O3.</b> quantità di solventi che rimane come contaminante o residuo nei prodotti all'uscita del processo.	
<b>O4.</b> Emissioni diffuse di solventi organici nell'aria. È inclusa la ventilazione generale dei locali nei quali l'aria è scaricata all'esterno attraverso finestre, porte, sfiati e aperture simili.	
<b>O5.</b> quantità di solventi organici e composti organici persi a causa di reazioni chimiche o fisiche	
<b>O6.</b> quantità di solventi organici contenuti nei rifiuti raccolti	
<b>O7.</b> quantità di solventi organici da soli o solventi organici contenuti in preparati che sono o saranno venduti come prodotto avente i requisiti richiesti per il relativo commercio.	
<b>O8.</b> quantità di solventi organici contenuti nei preparati recuperati per riuso, ma non per riutilizzo nel processo, se non sono stati considerati ai sensi del punto O7.	
<b>O9.</b> quantità di solventi organici scaricati in altro modo.	
EMISSIONE DIFFUSA	t COV/anno
$F = I1 - O1 - O5 - O6 - O7 - O8$	
$F = O2 + O3 + O4 + O9$	
EMISSIONE TOTALE	t COV/anno
$E = F + O1$	
CONSUMO DI SOLVENTE	t COV/anno
$C = I1 - O8$	
INPUT DI SOLVENTE	t COV/anno
$I = I1 + I2$	
EMISSIONE TOTALE BERSAGLIO (*)	
INPUT DI SOSTANZA SOLIDA	t s.s./anno
<b>IMS.</b> Materia Solida Immessa nel processo. (1) (Massima teorica)	
<b>EB</b> = IMS (Massima teorica) X Fattore (Tab. Parte IV) X (F Limite + 5 o 15) % (NC7)	t COV /anno
<b>FE<sub>cov/IMS</sub></b> (Fattore di Emissione) = t EB (Emissione Bersaglio) / t IMS (Materia Solida Immessa) - VALORE LIMITE DI EMISSIONE	

(1) Obbligatorio in caso applicazione di valori limite di emissione espressi come Emissione Bersaglio

#### 4 INFORMAZIONI GESTIONALI

Data prevista per messa in esercizio dell'attività:

**Anno 2022 a seguito del rilascio dell'Autorizzazione estrattiva e sottoscrizione della Convenzione**

Tempo previsto per messa a regime dell'attività:

**dal momento della comunicazione di inizio lavori l'attività è da intendersi A REGIME**

(Nota: le date effettive sono poi comunicate successivamente in forza di prescrizioni autorizzative)

#### 5 PROGETTO DI ADEGUAMENTO

**NESSUN ADEGUAMENTO**

I Gestori degli impianti ai quali è richiesto un rinnovo dell'autorizzazione in loro possesso e necessitano di adeguamenti dovranno presentare congiuntamente alla presente relazione un piano dettagliato comprendente la descrizione tecnica degli interventi e delle azioni da intraprendere al fine di soddisfare i nuovi requisiti autorizzativi.

## 6 SPECIFICHE REGIONALI

Quadro riassuntivo delle richieste di attivazione, modifica ed eliminazione con riferimento ai punti di emissione

TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA ED EMISSIONI INTERESSATE			
Nuove emissioni	Emissioni con modifica sostanziale	Emissioni che continuano l'esercizio con modifiche non sostanziali (es: spostamento ecc.) (*)	Emissioni eliminate (*)
<b>EMISSIONI DIFFUSE LEGATE ALL'ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE INERTI, MOVIMENTAZIONE INERTI, TRASPORTO, SISTEMAZIONE MORFOLOGICA</b>			

- Eventuali informazioni o dichiarazione richieste dalle norme in materia di pianificazione della qualità dell'aria

## SCHEDA E – IMPATTO ACUSTICO

### E.1 Impianto a ciclo produttivo continuo

che l'impianto/stabilimento/attività, ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 del decreto ministeriale 11 dicembre 1996 (*Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo*)

- ☐ rientra nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo
- ☒ **non rientra** nella categoria degli Impianti a ciclo produttivo continuo

### E.2 Verifica delle sorgenti rumorose

che è stata verificata la compatibilità delle sorgenti rumorose con i valori limiti di emissione ed immissione, stabiliti in base alla classificazione acustica del territorio, e con il criterio differenziale, se applicabile, e che:

- ☐ è stata presentata **documentazione di impatto acustico** a \_\_\_\_\_ Prot. N. \_\_\_\_\_ in data /\_/ /\_/ /\_/ /\_/ /\_/ /\_/
- ☒ si allega **documentazione di previsione di impatto acustico**, a firma di tecnico abilitato competente in acustica ambientale, in quanto l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell' art. 8, commi 4 e 6 della l. 447/1995
- ☐ si allega **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995
- ☐ è stato predisposto un **Piano di Risanamento Acustico**, presentato a \_\_\_\_\_ Prot. N. \_\_\_\_\_ in data /\_/ /\_/ /\_/ /\_/ /\_/ /\_/
- ☐ è in corso di realizzazione il **Piano di Risanamento Acustico**, presentato a \_\_\_\_\_ Prot. N. \_\_\_\_\_ in data /\_/ /\_/ /\_/ /\_/ /\_/ /\_/

### E.3 Attività a bassa rumorosità

che nell'impianto/stabilimento/attività vengono svolte esclusivamente attività a bassa rumorosità (elencate nell'allegato B del D.P.R. n. 227/2011):

- ☐ **NON allega** documentazione di impatto acustico

## ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

### SCHEDA C – EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI

- ☒ FASCICOLO D contenente:
- ☒ Relazione Tecnica relativa alle emissioni in atmosfera (ALLEGATO 2.1)
  - ☒ Schema riassuntivo semplificato (ALLEGATO 2.2)
  - ☒ Schema a Blocchi (ALLEGATO 2.3)
  - ☒ Quantità annuale dei prodotti, materie prime utilizzate (ALLEGATO 2.4)
- ☒ Planimetria orientata del sito ove è collocato lo stabilimento con indicazione della destinazione d'uso dell'area occupata dallo stesso e delle zone limitrofe (ALLEGATO 1.1), la posizione dei potenziali recettori, la relativa distanza e altezza dell'abitazione.

### SCHEDA E – IMPATTO ACUSTICO

- ☒ Valutazione di previsione di Impatto Acustico ai sensi della l. 447/1995, art. 8, commi 4 e 6, predisposta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale
- ☐ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa al rispetto dei limiti

Reggio Emilia, 14/02/2022

\_\_\_\_\_  
Luogo e data

  
Monti Marco  
EMILIANA  
CONGLOMERATI S.p.A.  
Via A. Volta n. 5  
42123 REGGIO EMILIA  
C.F. - P.IVA 02503180354  
\_\_\_\_\_  
Firma del gestore

## INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* si informa di quanto segue:

- Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del SUAP presso il Comune di San Cesario Sul Panaro in quanto soggetto pubblico non economico non necessita del suo consenso;
- il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali forniti attraverso la compilazione del modulo contenente le schede, incluse le dichiarazioni contenenti gli atti di notorietà, ha lo scopo di consentire l'attivazione del procedimento amministrativo volto al rilascio dell'atto richiesto con la presente istanza, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti;
- il trattamento dei dati, effettuato mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, potrà avvenire sia con modalità cartacee sia con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dall'art. 11 del D.lgs 196/2003, i seguenti trattamenti:
  - trattamenti inerenti la gestione del procedimento amministrativo discendente dalla presente istanza, sotto il profilo amministrativo, contabile, operativo e statistico. La mancanza del conferimento dei dati impedirà l'avvio del procedimento amministrativo volto al rilascio dell'atto richiesto con la presente istanza.
  - i dati personali sono comunicati, per adempimenti di legge ovvero per esigenze di carattere istruttorio, ai soggetti di seguito indicati: Arpa / AUSL/Comuni / Province / Regioni e comunque a tutti gli enti pubblici che, in base alla normativa vigente, intervengono nei procedimenti sostituiti dall'Aua
  - Inserimento dei dati nelle banche dati ambientali condivise ai fini dello svolgimento di attività istituzionali.
- Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo precedente, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per i soggetti sopra indicati, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.
- Alcuni dei dati personali da Lei comunicati, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e dalle norme vigenti in materia di pubblicità, trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni, potrebbero essere soggetti a pubblicità sul sito istituzionale degli enti sopra indicati.
- i dati personali saranno conservati in archivi elettronici e/o cartacei e verranno trattati dai dipendenti della Autorità competente di .....Individuati quali incaricati dei trattamenti;
- titolare del Trattamento dei dati è **il SUAP presso Comune di CASALGRANDE**, e Responsabile del Trattamento è **il Dirigente** ..... con sede in .....
- Lei potrà rivolgersi direttamente al Responsabile per far valere i diritti così come previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196/2003 il cui testo è di seguito integralmente riportato.